



IL MOVIMENTO PER GLI ARCHIVI DI ARCHITETTURA

mostra bibliografica

Prodotta in occasione del seminario di AAA/Italia "Le carte dei giardini", la mostra è dedicata alle azioni che, a partire dagli anni settanta, contribuiscono alla nascita delle raccolte archivistiche di architettura contemporanea.

a cura di

Anna Tonicello e Mario Lupano

9.11 > 7.12.2018
Tolentini
biblioteca
sala collezioni
speciali
inaugurazione
9.11.2018
ore 13



0. La storia si fa con i documenti

Dalla fine degli anni sessanta, su fronti diversi, si muovono in simultanea sensibilità e attenzioni nuove verso il disegno di architettura.

Si consolida un approccio alla ricerca storiografica più attento a indagare le fonti primarie dell'architettura. Lo studio del documento originale diventa centrale a fronte di una crisi di altri strumenti più orientati all'interpretazione ideologica o all'impressionismo storiografico, soprattutto per l'architettura del novecento diventa urgente un'attenzione specifica.

Contemporaneamente, cresce l'interesse per il disegno d'autore che alimenta la nascita di un mercato *ad hoc* e l'apparire di gallerie dedicate all'esposizione, come AAM promossa da Francesco Moschini a Roma, o finalizzate alla commercializzazione, come la Galleria Jannone a Milano, senza dimenticare la nota Max Protetch Gallery di New York.

Su un altro fronte la cultura architettonica indaga il disegno come luogo di riflessione teorica e di ricerca, emancipandolo dalla relazione con la pratica costruttiva e professionale.

Una nuova stagione di concorsi, in concomitanza con una crisi del settore edilizio, amplia a dismisura la produzione di disegni di architettura, promuovendo - spesso con sole finalità espositive - la progettazione di opere-manifesto. È questa la cosiddetta stagione dell'"architettura di carta".

Alcuni musei si inseriscono in questo scenario, acquisendo e valorizzando i singoli pezzi di disegno d'architettura, le icone più forti scorporate dal contesto delle carte dell'architetto che così restano monche dei pezzi autoriali più rilevanti.

La tutela dei disegni e degli archivi nella loro integrità, di fronte a un mercato sempre più aggressivo, e i temi della conservazione e dell'accesso ai documenti diventano rilevanti nel quadro degli studi e delle ricerche sull'architettura che non riguardano più esclusivamente gli archivi pubblici istituzionali ma soprattutto gli archivi privati degli architetti.

La necessità di salvaguardare, reperire e consultare questi complessi archivistici muove una serie di appassionate iniziative.

1. La nascita di centri archivistici dedicati all'architettura

La nascita di musei, archivi e centri specializzati in conservazione, studio e conoscenza sugli archivi di architettura è motivata dal nuovo e più pressante interesse per i documenti originali.

Verso la fine degli anni settanta, prima nel Nord Europa e nel Nord America, poi in tutto il mondo, si diffondono nuovi centri dedicati esclusivamente a queste attività. Il 1979 è un anno cruciale, vengono fondati il CCA - Canadian Center for Architecture di Montreal e il DAM - Deutsches Architektur Museum di Francoforte, fanno seguito nel 1980, l'IFA - Institut Francais d'Architecture di Parigi,

la sezione per l'architettura del Getty Institute di Los Angeles (1984), il NAI - Netherlands Architecture Institute di Rotterdam (1988). In Italia l'Accademia Nazionale di San Luca dà avvio a una sezione di architettura contemporanea nel 1978, nel 1980 viene inaugurato il CSAC, Centro studi e archivio della comunicazione dell'Università di Parma, con un vasto progetto di raccolta focalizzato su architettura, moda, design, fotografia, grafica e arte,

l'Archivio Progetti dell'Università Iuav di Venezia (1987) e l'Archivio del '900 del Mart (1989). Accanto a questi, nascono centri e fondazioni private come il Centro studi Giuseppe Terragni di Como e la Fondazione Giovanni Michelucci di Fiesole, dedicati a valorizzare e conservare l'opera di un solo architetto. Altre situazioni, quali biblioteche, università, archivi istituzionali, accolgono donazioni e depositi documentali.

Nel 2002, a seguito del rafforzamento del movimento per gli archivi di architettura e dopo un ampio confronto in cui è coinvolta anche la AAA/Italia, viene inaugurato il MAXXI, Museo nazionale delle Arti del XXI Secolo con un settore dedicato all'architettura del novecento e un relativo programma di raccolta, conservazione e divulgazione di archivi.

- **Centre Canadien d'Architecture/Canadian Centre for Architecture, Montreal**
 - *Les débuts. The first five years, 1979-84*, CCA 1988

- **CSAC, Centro Studi e Archivio della Comunicazione, Università degli Studi di Parma**
 - *Centro studi e archivio della comunicazione. Situazione 1983*, (documenti 1), Università di Parma 1983

- **Archivio Progetti Venezia**
 - *Catalogo 1989, 1*. A cura di Anna Tonicello, IUAV DPA Archivio Progetti – Fondazione Angelo Masieri 1989.
 - *Fondazione Angelo Masieri. 1987-1991*, 1992
 - *Catalogo 1993*, a cura di Riccardo Domenichini e Anna Tonicello, IUAV Archivio progetti angelo masieri 1993 (AP)

- **MART, Museo di Arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto – Archivio del '900**
 - *Guida all'Archivio del '900. Biblioteca e fondi archivistici*. Skira editore 2003

- **MAXXI, Museo Nazionale delle Arti del XXI Secolo**
 - *MAXXI, Museo Nazionale delle Arti del XXI Secolo*, Electa 2006

2. Coordinamenti e associazioni

La presenza di molteplici centri e istituzioni con finalità distinte, determina il bisogno di coordinare le diverse iniziative e di collaborare nelle attività archivistiche e museali, tenendo conto anche delle specifiche problematiche relative ai documenti di architettura. Nell'ambito dell'ICOM, nasce l'International Confederation of Architectural Museums (un'organizzazione di musei di architettura, centri e collezioni, 1979) che organizza un convegno internazionale ogni due anni, diventando di fatto il primo organismo che promuove la collaborazione tra musei e centri archivistici; in Francia viene costituito Les archives d'architecture du XX^e siècle, creato nell'ambito dell'IFA (Institut Français d'Architecture), un centro di raccolta di archivi privati di architetti a livello nazionale. L'International Council on Archives fonda un'apposita sezione ICA/SAR nel 2000 che si propone di coordinare archivi pubblici e archivi privati; In Italia il problema di un

coordinamento è particolarmente sentito, contando infatti sulla presenza di diverse decine di istituzioni pubbliche e private che conservano archivi di architettura. Nel 1999, facendo seguito a una serie di convegni e seminari, viene costituita a Venezia la AAA/Italia – Associazione nazionale degli Archivi di Architettura contemporanea che vede la partecipazione di oltre quaranta soci tra musei, archivi privati e pubblici, fondazioni, centri, accademie e università.

Organismi e associazioni hanno promosso la nascita di bollettini e pubblicazioni periodiche che restituiscono le attività dei membri e diventano lo strumento portante per diffondere le iniziative.

- **ICAM (International Confederation of Architectural Museums)**
 - <Icamnews>, June 1998
 - <Icam Print>, n. 01 [2005]
 - *Nordic and baltic museums and archives of architecture, ICAM-Nord, Museum of Finnish Architecture 2002*
 - *Proceedings of Icam 12, Venice, September 18-23, 2004, edited by Teresita Scalco, IUAV - Archivio Progetti 2005*

- **IFA (Institut Francais d'Architecture) - Archives d'Architecture du XX° siecle**
 - *Les archives d'architecture du vingtieme siecle, s.d.*
 - <Colonnes>, n. 0 mai 1989; n. 12 october 1998; n. 27 june 2011

- **ICA/SAR (International (Council on Archives – Conseil International des Archives, Section Architectural Records)**
 - <Comma. International Journal on archives – Revue international des archives> *Architectural Records – Archives d'architecture, ICA 2009-1*

- **AAA/Italia (Associazione Nazionale Archivi Architettura Contemporanea)**
 - <Bollettino della AAA/Italia>, n. 0-17, 2001-2018



3. Teoria e pratica

Le specificità degli archivi di architettura, i problemi di lettura e interpretazione del disegno tecnico e dell'iter progettuale, gli aspetti specifici legati ai supporti materiali, quali la 'carta da lucido', alle tecniche di riproduzione, alle diverse tecniche di rappresentazione, alle convenzioni e simbologie richiedono conoscenze non solo archivistiche ma anche di natura tecnica.

Le procedure di conservazione, descrizione, ordinamento e inventariazione degli archivi vengono affinate nel corso degli anni, grazie alla condivisione delle esperienze e alla collaborazione tra archivisti, architetti e esperti di catalogazione automatizzata e portano alla creazione di basi di dati online accessibili e direttamente utilizzabili dagli studiosi.

Una serie di studi, manuali e linee guida dedicati al disegno di architettura e agli archivi degli architetti vengono sviluppati e pubblicati a partire dagli anni ottanta con l'obiettivo di creare dei riferimenti per uniformarne le modalità di trattamento.

Alcuni testi e standard internazionali per il trattamento bibliografico, catalografico e archivistico costituiscono le basi di partenza di carattere generale che permettono di sviluppare e dare veste sistematica ai vari approcci.

- *The processing of architect's records. A case study: France*, General Information Programme and Unisist – United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization, dattiloscritto, Paris 1987
- Vicki Porter and Robin Thornes, *A guide to the description of architectural drawings*, The Getty Art History Information Program, imprint of Simon & Schuster Macmillan, New York 1994
- <*The American Archivist*>. *Special Issue on Architecture, Volume 59, number 2, spring 1996*, copia fotostatica
- Eleonore Kissel & Erin Vigneau, *Architectural photoreproductions: a manual for identification and care*, Oak Knoll Press – The New York Botanical Garden 1999
- *A guide to the archival care for architectural records, 19th-20th centuries*, International Council on Archives – Architectural Records Section, Paris 2000
- Riccardo Domenichini e Anna Tonicello, *Il disegno di architettura. Guida alla descrizione*, Archivio Progetti, IUAV – Il Poligrafo, Padova 2004
- *Guidelines*, Gaudi Programme / A2-2, 1st version, 24/05/2004, dattiloscritto
- *ISBD (NBM) International Standard Bibliographic Description for Non-Book Materials*, IFLA International Federation of Library Associations and Institutions, revised ed., London 1987
- *Anglo American Cataloguing Rules*, Michael Gorman, Paul Winkler, 2. ed. Ottawa, Canadian Library association, London 1988
- *ISAD (G) General International Standard Archival Description*, International Council of Archives, 2. Ed. Stockholm 1999
- Paola Carucci, *Le fonti archivistiche: ordinamento e conservazione*, (Beni culturali 10), NIS 1995, diverse riedizioni dal 1983

4. Convegni, seminari, ricerche

Le occasioni di confronto, discussione, divulgazione dello stato dell'arte, organizzate da associazioni, enti pubblici, università, musei, uffici dei ministeri, ecc. si susseguono e costituiscono momenti importanti di aggregazione che facilitano la condivisione di obiettivi e consentono di porre le basi per nuovi progetti e collaborazioni.

In questo senso, il convegno del 1993 di Reggio Emilia, organizzato dal Ministero per i Beni e le Attività culturali, rappresenta un momento di svolta per una presa d'atto delle molteplici realtà italiane che conservano archivi di architettura cui, negli anni successivi, seguirà l'avvio di un importante progetto di censimento degli archivi privati degli architetti sul territorio nazionale.

I ministeri, la Comunità Europea, promuovono e finanziano studi e ricerche tramite le università e altri centri studi. Oltre ai censimenti, va ricordato un importante lavoro di ricerca, promosso nell'ambito del Programma GAUDI, con capofila l'IFA di Parigi e il CIVA di Bruxelles, dedicato all'analisi e definizione di linee guida per la conservazione degli archivi digitali, che coinvolge i principali archivi di architettura in Europa.

- *Il Disegno dell'architettura. Incontri di lavoro, Parma 23-24 ottobre 1980*, a cura di Gloria Bianchino, Università di Parma, Centro studi e archivio della comunicazione 1983
- *Gli archivi per la storia dell'architettura, Atti del convegno internazionale di studi, Reggio Emilia, 4-8 ottobre 1993*, (pubblicazioni degli Archivi Stato, saggi 51), Ministero per i Beni e le Attività culturali – Ufficio centrale per i beni archivistici 1999. 2 voll.
- *Il progetto di architettura. Conservazione, Catalogazione, Informazione*, Atti del seminario, Venezia 20 e 21 gennaio 1995, a cura di Anna Tonicello, IUAV – AP Centro di servizi interdipartimentali Archivio Progetti [1995]
- *Archivi e ricerca. Le fonti del Novecento*, Giornate di studio e cura di Rosa Tamborrino, Politecnico di Torino, 5-6 ottobre 2001, programma e abstract, dattiloscritto
- *Documentare il contemporaneo. Gli archivi degli architetti*, atti della giornata di studio 19 aprile 2002, Roma, Centro nazionale per le arti contemporanee, DARC - Gangemi editore 2002
- *Futurismo. Dall'avanguardia alla memoria*, Atti del convegno internazionale di studi sugli archivi futuristi, Rovereto, 13-15 marzo 2003, (Documenti 8), Skira, Milano 2004
- *Metodologie di riordino per gli archivi. Atti del seminario di studio*, Milano, Triennale, 7 ottobre 2004, C.A.S.V.A. – Centro di alti studi sulle arti visive 2005
- *Memoria del progetto / Progetto della memoria. Udine. Archivi. Pratiche edilizia*, a cura di Alberto Pratelli e Stefano Zagnoni, Forum Editrice universitaria udinese, Udine 2005
- *La professione dell'architetto. Frammenti dagli archivi privati*, Università Politecnica delle Marche – DARDUS, Ancona 21-22 maggio 2009, curricula

- e abstract, dattiloscritto
- *Documentare il contemporaneo. Archivi e musei di architettura*, atti della giornata di studio, MAXXI Museo Nazionale delle arti del XXI secolo, 21 gennaio 2008, Gangemi editore 2009
 - *Architetti italiani del Novecento: gli archivi tra conservazione e valorizzazione*, Sapienza Università di Roma – ANAI Sezione Lazio, Roma 23 maggio 2013, flyer
 - *Congreso de archivos de arquitectura CAA, Archivos de arquitectura. Documentos para el debate*, Ministero de Fomento – Ministero de Educaciòn Cultura y Deporte - ICA/SAR - Universidad de Alcalà 2004
 - *Architecture et archives numériques – Architecture and digital archives*, GAU:DI – INHA – Citè de l'architecture & du patrimoine 2008

5. Censimenti

Negli anni novanta vengono iniziati una serie di censimenti, tra questi il primo riguarda Roma e il Lazio ed è promosso dalla Soprintendenza Archivistica per il Lazio. Questo primo lavoro diventa modello per i censimenti successivi che sono oggetto di un vasto programma della Direzione Generale degli Archivi del Ministero di Beni e Attività culturali. I censimenti degli archivi privati di architettura vengono sviluppati grazie a collaborazioni con le università e, sebbene non ancora completati in tutte le regioni, contribuiscono a definire un panorama aggiornato e permettono l'adozione degli strumenti di tutela e salvaguardia per una parte rilevante del patrimonio italiano.

I censimenti confluiscono nel portale del SAN, Servizio Archivistico Nazionale, dedicato agli archivi di architettura.

- *Guida agli archivi privati di architettura a Roma e nel Lazio. Da Roma capitale al secondo dopoguerra*. A cura di Margherita Guccione, Daniela Pesce, Elisabetta Reale, Soprintendenza archivistica per il Lazio, Gangemi editore 1999; 2° ed. aggiornata 2002; 3° ed aggiornata 2007
- *Gli archivi di architettura in Lombardia. Censimento delle fonti*, a cura di Graziella Leyla Giagà, C.A.S.V.A. Centro di alti studi sulle arti visive 2003
- *Progetto 'Archivi degli architetti e degli ingegneri del Novecento in Campania*, Ministero per i Beni e le Attività culturali, Soprintendenza archivistica per la Campania, Napoli 2003-2006, programma dattiloscritto
- *Archivi di architettura del Novecento in Emilia Romagna*, a cura di Annunziata Robetti, Istituto Beni Culturali, Bologna 2004, dattiloscritto
- *Guida agli archivi di architetti e ingegneri del novecento in Toscana*, a cura di Elisabetta Insabato e Cecilia Ghelli con la collaborazione di Cristina Sanguineti, Soprintendenza archivistica per la Toscana, Edifir edizioni Firenze 2007

- *Guida agli istituti soci di AAA/Italia e agli archivi degli architetti e ingegneri conservati e vigilati*, a cura di Antonella D'Aulerio e Anna Tonicello, in «Bollettino AAA/Italia» n 8, 2008, pp. 44-75
- *L'architettura negli archivi. Guida agli archivi di architettura nelle Marche*, a cura di Antonello Alici e Mauro Tosti Croce, Gangemi editore 2011
- *Gli archivi di architettura design e grafica in Lombardia. Censimento delle fonti*, a cura di Graziella Leyla Giagà, C.A.S.V.A. Centro di alti studi sulle arti visive, 2012
- *Les fonds parisiens d'archives de l'architecture. Guide d'orientation octobre 1981*, par Genevieve Ruysen, Ministère de la culture – Ecole National Superior des Baux-Arts, EBA 1981, 2° ed.

6. Inventari

L'attività archivistica di descrizione, inventariazione e ordinamento condotta nei luoghi di conservazione negli ultimi decenni ha permesso una ricca pubblicazione degli inventari, strumenti di studio e di lavoro imprescindibili per la consultazione degli archivi e per consentirne l'utilizzo a fini di ricerca, di pubblicazione e di esposizione.

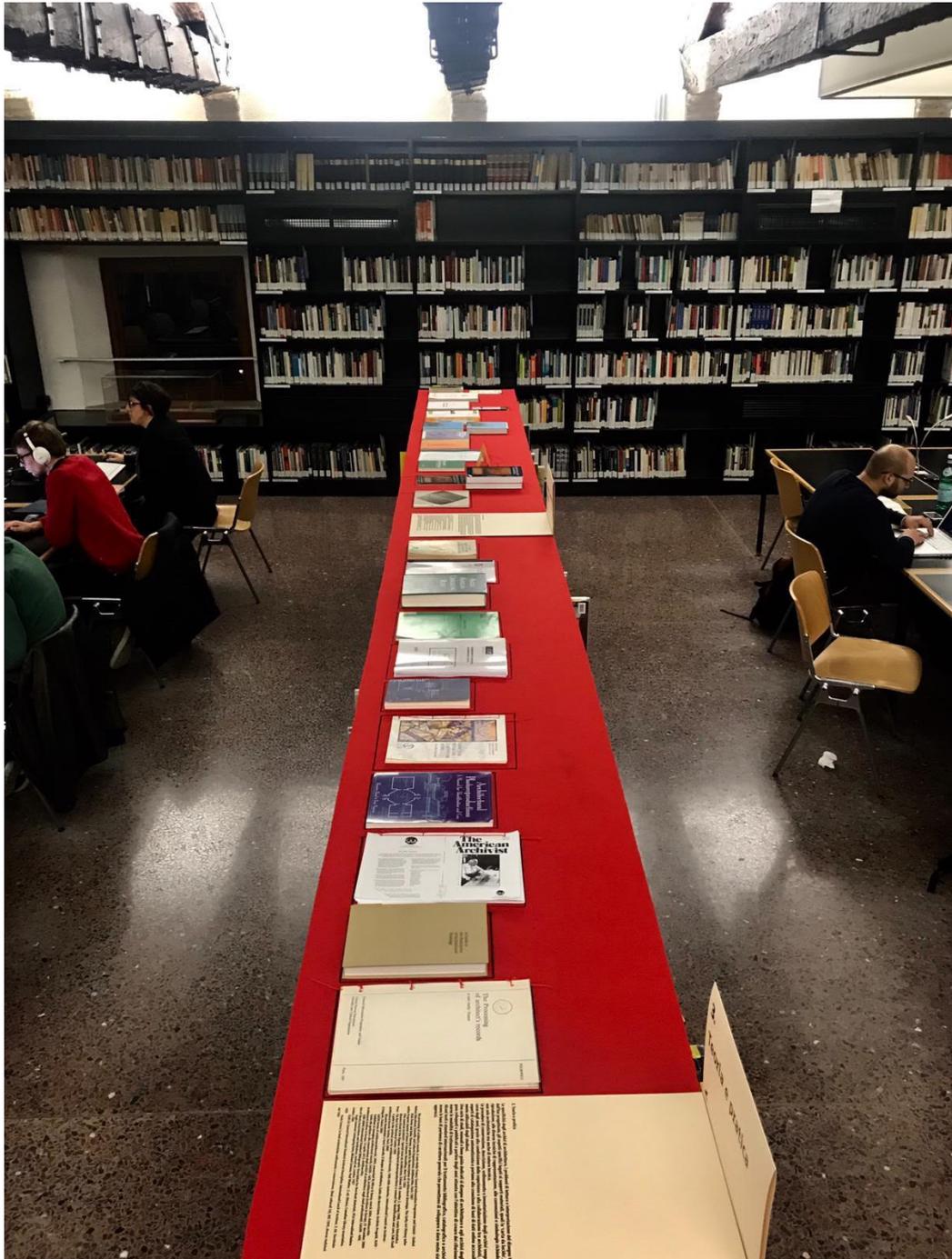
Si tratta di un'attività molto complessa che richiede tempo e risorse da dedicare e che contempla anche la riproduzione dei documenti.

La redazione di tali strumenti, spesso, è diventata opportunità e occasione per la loro pubblicazione e per l'organizzazione di mostre.

All'archivio di Carlo Scarpa, acquisito dal MAXXI Architettura e conservato presso l'Archivio di Stato di Treviso, sono stati dedicati molti interventi di catalogazione, iniziative espositive e la pubblicazione di una serie di inventari, ognuno focalizzato su un singolo progetto.

- *Catalogo dei disegni di Gustavo Giovannoni conservati nell'archivio del Centro di Studi per la Storia dell'Architettura*, Centro di Studi per la Storia dell'Architettura 1985
- *Catalogo dei disegni di architettura conservati nell'archivio del Centro di Studi per la Storia dell'Architettura*, CSAC 1987
- *Archivio Piero Bottoni. Guida descrittiva*, Politecnico di Milano, Clup 1988
- *Archivi degli Istituti Autonomi Case Polopari*, a cura di Giorgetta Bonfiglio Dosio, Regione del Veneto - Sovrintendenza archivistica per il Veneto, Venezia 1989
- *Archivio Giuseppe Mengoni. Interventi conservativi e di riordino*, Istituto beni culturali della Regione Emilia Romagna - Comune di Fontanelice 1992
- *Mucchi. Archivio dei progetti e dei disegni d'architettura*, Politecnico di Milano, Vangelista 1993
- *Luciano Baldessari nelle carte del suo archivio*, a cura di Graziella Leyla Ciagà, Politecnico di Milano, Guerini Studio 1997

- Eliana Mauro e Ettore Sessa, *Giovan Battista Filippo ed Ernesto Basile. Settant'anni di architetture. I disegni restaurati della dotazione Basile 1859-1929*, Provincia regionale di Palermo – Facoltà di Architettura, Università degli Studi di Palermo, Novecento 2000
- Lucia Miodini, *Gio Ponti. Gli anni Trenta*, CSAC dell'Università di Parma, Electa 2001
- *Archivi aggregati. La sezione architettura e i fondi degli architetti moderni*, a cura di M. Beatrice Bettazzi, Archivio Storico dell'Università di Bologna 2003
- *Aldo Rossi. L'archivio personale nelle collezioni del MAXXI. Inventario*, a cura di Erilde Terenzoni, (archivi di architettura 01), Ministero per i Beni e le Attività culturali – MAXXI Museo delle arti del XXI secolo 2004
- *Archivio Armando Brasini. Inventario dell'archivio e catalogo della biblioteca*, a cura di Elisabetta Procida, 2003-2004, dattiloscritto
- *Catalogo fondi architettura, 1985-1991*, a cura di Anna Tonicello e Rosa Maria Camozzo, (ASAC strumenti), Fondazione La Biennale di Venezia, ASAC Archivio Storico delle Arti Contemporanee – Università IUAV di Venezia, Archivio Progetti, Venezia 2005
- *Carlo Scarpa. I disegni per la Tomba Brion. Inventario*, a cura di Erilde Terenzoni, Ministero per i Beni e le Attività culturali, Dipartimento per i beni culturali e paesaggistici, Direzione Generale per l'Architettura e l'Arte Contemporanee – Comitato Paritetico per la valorizzazione dell'opera di Carlo Scarpa, Electa 2006
- *I disegni di Carlo Scarpa per Castelvechio*, a cura di Alba Di Lieto, Regione del Veneto, Marsilio 2006
- *Carlo Scarpa: Il monumento alla Partigiana ai giardini di Castello – Venezia*, a cura di Margherita Guccione, MAXXI Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo 2008
- *Luigi Vagnetti 1915-1980. Inventario analitico dell'archivio*, a cura di Gabriella Carapelli, Università degli studi di Firenze – Biblioteca di Scienze Tecnologiche (le carte degli architetti, Edizioni Edifir 2008
- *Fondo Fortunato Depero. Inventario*, a cura di Francesca Velardita, MART (inventari 4), Nicolodi 2008
- *Fondo Riccardo Maroni Inventario*, a cura di Giovanni Calì e Nadia Solai, MART (inventari 5), Silvana Editoriale 2011



7. Le azioni dell'Archivio Progetti

Dopo la pubblicazione di piccoli cataloghi che presentano le prime acquisizioni di disegni e progetti, l'Archivio Progetti riceve in donazione l'archivio personale dell'Ingegnere Eugenio Miozzi che tanta parte ha avuto nella costruzione delle nuove opere veneziane nel ventennio fascista: il ponte Littorio (ora ponte della Libertà), i ponti degli Scalzi e dell'Accademia, lo scavo del Rio Nuovo, il garage di piazzale Roma e altre ancora. L'archivio, che perviene in modo piuttosto disordinato a seguito di vari trasferimenti, è il

campo per sperimentare le metodologie di descrizione, ordinamento e inventariazione che si stanno mettendo a punto in quegli anni.

Segue la pubblicazione degli inventari degli archivi che vengono depositati o donati successivamente, perseguendo la redazione di strumenti finalizzati alla ricerca, consultazione e accesso ai documenti. Il catalogo *online* del centro raccoglie via via tutti dati che vengono elaborati e diventa modello anche per altre istituzioni che adottano lo stesso sistema, grazie a convenzioni con l'Iuav.

- *Eugenio Miozzi, 1889-1979. Inventario analitico dell'archivio*, a cura di Valeria Farinati, IUAV AP Centro di servizi interdipartimentali Archivio Progetti, 1997
- *Costantino Dardi, 1936-1991. Inventario analitico dell'archivio*, a cura di Luigi Pavan, IUAV AP Centro di servizi interdipartimentali Archivio Progetti, 1997
- *H VEN LC : Hopital de Venise Le Corbusier, 1963-70: inventario analitico degli atti nuovo ospedale*, a cura di Valeria Farinati, IUAV AP Centro di servizi interdipartimentali Archivio Progetti, - Ospedale Santi Giovanni e Paolo Venezia 1999 (AT)
- *Fondo archivistico Giovanni Astengo. Inventario*, a cura di Alessandra Marin, IUAV, dipartimento di urbanistica – archivio progetti, 2000
- *Giuseppe Torres, 1872-1935. Inventario analitico dell'archivio*, a Cura di Riccardo Domenichini (gli archivi 01), IUAV Archivio Progetti – Il Poligrafo, Padova, 2001
- *Inventario della miscellanea di atti, progetti e fotografie già nell'archivio personale di Eugenio Miozzi*, a cura di Valeria Bosco, IUAV Archivio Progetti 2002
- *Giuseppe e Alberto Samonà 1923 –1993. Inventario analitico dei fondi documentari conservati presso l'Archivio Progetti*, (gli archivi 02), IUAV AP - Il Poligrafo, Padova, 2003
- *Enrico Agostino Griffini, 1887-1952. Inventario analitico dell'archivio*, a cura di Massimiliano Savorra, (gli archivi 04), IUAV Archivio Progetti - Il Poligrafo, Padova, 2003
- *Giancarlo De Carlo. Inventario analitico dell'Archivio*, a cura di Francesco Samassa, (gli archivi 03), IUAV Archivio Progetti - Il Poligrafo, Padova, 2004
- *Inventario del fondo archivistico Giovanni Sardi*, a cura di Antonella D'Aulerio, IUAV Archivio Progetti 2005. dattiloscritto (AP)
- *Egle Renata Trincanato 1910-1998*, a cura di Maddalena Scimemi e Anna Tonicello, IUAV Archivio Progetti – Fondazione Querini Stampalia, Marsilio 2008